

Questa rubrica si occuperà delle uniformi portate dall'esercito Russo durante la campagna del 1812 con particolare riferimento a quelle che furono indossate alla battaglia di Borodino, una delle ultime grandi vittorie di Napoleone. Verranno quindi descritte le uniformi portate fino al mese di settembre, tralasciando le innovazioni ed i cambiamenti avvenuti nei mesi a seguire (come il passaggio del regt. Pavlov alla Guardia ecc.).

La prima parte è dedicata alla cavalleria di linea, arma che era suddivisa in quattro specialità: Corazzieri, Dragoni, Ussari ed Ulani. I Cosacchi che per la maggior parte erano cavalleria irregolare verranno descritti in una puntata speciale.

I CORAZZIERI

I reggimenti erano 10 di cui sette combatterono a Borodino organizzati in due divisioni; ogni reggimento è su cinque squadroni ed un mezzo squadrone di deposito; in questo stesso anno vengono aggiunti due nuovi squadroni il 6° ed il 7° ma non siamo a conoscenza della data di questa innovazione: penso comunque che a Borodino i reggimenti fossero ancora su cinque squadroni.

L'uniforme consiste in una giacca, sul tipo del Kollet prussiano, doppio petto di colore bianco, il colletto le patte delle spalline ed i paramani sono del colore distintivo dove i primi due hanno una pistagna nel colore dei bottoni.

Per quanto riguarda le code alcune fonti le danno del colore distintivo altre bianche con una pistagna di colore, (noi abbiamo accettato quest'ultima ipotesi in quanto è la più diffusa). I bottoni, gialli o bianchi, sono sette per fila al petto, due su ogni paramano ed uno su ogni patta delle spalline.

La corazza è di ferro verniciata di nero, salvo che per il regt. Pskof che ha corazze di metallo bianco ed il regt. Imperatrice che le ha bianche per la truppa e dorate per gli ufficiali; gli spallacci sono neri con puntali in ottone, la fodera è rossa, (da notare che alcuni testi parlano solo di piastra pettorale e che soltanto certi regt. portavano corazze complete) L'elmo è di cuoio nero con una placca frontale, soggolo e bordo della visiera in ottone, la cresta è nera. Come emblema sulla placca c'è un'aquila bicefalà in rilievo eccetto che per il regt. Ordini Militari il quale ha una stella a otto punte.

I pantaloni sono in pelle di daino o bianchi, spesso in campagna pantaloni grigi o beige con o senza bottoniera laterale o rinforzi interni di cuoio nero; stivali bassi, portati sotto gli overalls, in campagna, alti da cavalleria pesante nei primi due casi. I guanti sono di pelle di daino alti fin sopra i paramani.

Le buffetterie sono di cuoio bianco, la gi-

Uniformi armata russa 1812

In basso: Corazziere del Reggimento Piccola Russia nel disegno dell'autore. Nella pagina accanto, a sinistra: corazziere del Reggimento Glukhovsky in uniforme da fatica.



berna è nera con una placca di metallo giallo, per i regt. dell'Imperatore e dell'Imperatrice stella a otto punte argento con al centro un'aquila nera sul fondo arancio; la spada ha la guardia in ottone ed il fodero in metallo naturale. Le dragoni, in cuoio rosso hanno una nappa nel colore dello squadrone: 1. squad. bianco, 2. celeste, 3. giallo, 4. nero, 5. verde, 6. rosso, 7. rosso-bianco; tutte le fibbie sono ottone.

Il berretto da fatica è bianco con una banda del colore distintivo e con una pistagna bianca sotto di questa; sulla banda il numero dello squadrone nel colore dei bottoni.

Come armamento, oltre alla spada, i corazzieri hanno una carabina, detta appunto fucile dei corazzieri, del calibro di un fucile da fanteria; questo tipo di arma venne soppresso sul fine del 1812 e ad ogni squadrone vennero distribuite 16 nuove carabine a canna rigata. Nella sella erano inoltre portate due pistole.

Sottufficiali: stessa uniforme della truppa, gallone al colletto ed ai paramani nel colore del metallo dei bottoni; non portano la carabina. I porta stendardo detti "Fahnenjunker", hanno i galloni come i S/uff. ed in più un gallone argento anche alle patte delle spalline.

Ufficiali: stessa uniforme della truppa, spalline metalliche dorate senza frangia e con un bordo del colore distintivo; spallacci tutti in ottone. Guardia della spada oro fodero d'acciaio o ottone in corrispondenza dei bottoni, dragona in cuoio nero con nappa argento misto di arancio e nero; cinturone in cuoio bianco, sciarpa in vita argento misto di nero e arancio. Giberna nera con la croce di S. Andrea per i reggimenti dell'Imperatore e dell'Imperatrice; stella di S. Giorgio al reggimento Ordini Militari; tutti gli altri regt. cifre dell'Imperatore nel colore del metallo dei bottoni. In campagna pantaloni grigi con bottoniera e talvolta con una banda del colore distintivo. Il berretto da fatica è uguale a quello della truppa ma ha in più una piccola visiera di cuoio nero.

I musicanti portano i nidi di rondine alle spalle, caratteristica distinzione usata da quasi tutti gli eserciti del periodo, nel colore distintivo, hanno inoltre sei chevrons per manica, sei galloni al petto bianchi con pistagne del colore distintivo, galloni che ornano anche i nidi; il reggimento O. Militari ha invece un gallone nel colore della croce di S. Giorgio: fondo nero con due strisce arancio. La cresta dell'elmo è rossa per tutti i reggimenti, i cordoni e le nappe delle trombe sono nel colore dei bottoni. Le cornette maggiori ed i timballieri, che sono uno per regt., hanno il gallone come i sottufficiali; i drappi dei timballi sono del colore distintivo con frange nel colore del metallo dei bottoni.

Per quanto riguarda le gualdrappe le fonti

sono assai discordanti: alcune descrivono gualdrappe nel colore distintivo, altre gualdrappe rosse per tutti, personalmente pensiamo che la prima ipotesi sia quella giusta poichè confermata dai testi più autorevoli. Gallone al perimetro della gualdrappa nel colore dei bottoni, porta mantello rotondo di colore grigio, sella alla tedesca di colore nero, finimenti in cuoio nero; in campagna sacco per la biada di tela grezza, gavetta di metallo coperto di tela cerata. Nell'angolo posteriore e sul copripistole monogramma imperiale A coronato, nel colore del gallone, per i rgt. Imperatore e Imperatrice stella bianca con aquila nera su fondo arancio in luogo delle cifre.

Per gli ufficiali gualdrappe con angoli posteriori arrotondati e gallone e cifre nel colore del metallo dei bottoni: oro o argento.

I cavalli erano di alta statura e di mantello scuro, probabilmente tutte le tonalità del baio, il Krijitski ci fornisce anche il prezzo: 100 rubli!

Paolo Fanfani



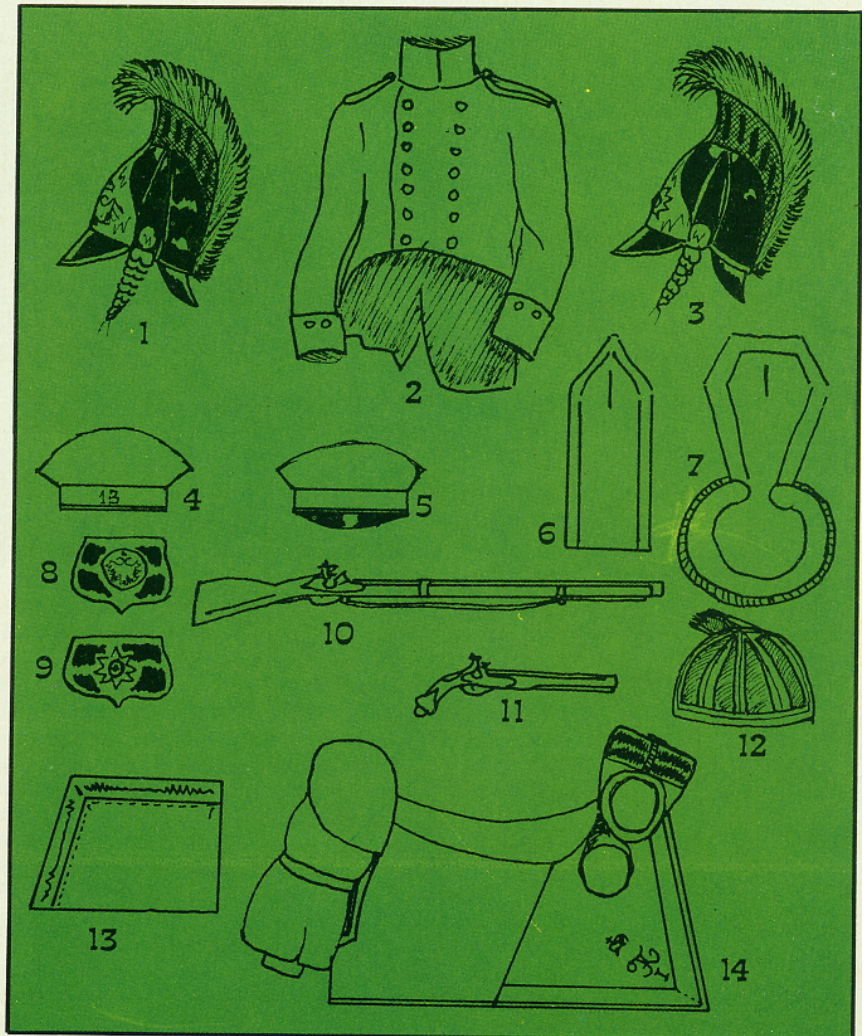
REGGIMENTI DI CORAZZIERI NEL 1812

nome del rgt.	colore distintivo	bottoni
● S. M. l'Imperatore	celeste	bianchi
● S. M. l'Imperatrice	lampone chiaro	bianchi
● Ordini Militari	nero	gialli
● Piccola Russia	verde scuro	gialli
● Gluckov	blú medio	bianchi
● lékatérinoslav	arancio	bianchi
● Astrakhan	giallo	bianchi
● Novgorod	rosa	bianchi
● Pskof	lampone	gialli
● Starodoub	celeste	gialli

● Reggimenti presenti a Borodino 7 settembre 1812

- 1 - Elmo dei corazzieri
- 2 - Giacca
- 3 - Elmo rgt. O. Militari (notare il fregio sulla fronte)
- 4 - Berretto da fatica per la truppa
- 5 - Berretto da fatica per gli ufficiali
- 6 - Patta della spallina di un soldato
- 7 - Spallina da ufficiale (la parte tratteggiata è del colore distintivo)
- 8 - Giberna
- 9 - Giberna Rgt. Imperatore e Imperatrice
- 10 - "Fucile dei corazzieri" - 1810
- 11 - Pistola da sella
- 12 - "Nido di Rondine" dei musicisti
- 13 - Colletto dei S/Uff. con gallone
- 14 - Gualdrappa e equipaggiamento da campagna per la truppa.

Il figurino rappresenta un soldato del Rgt. Piccola Russia (2° Squadrone) in tenuta da campagna.





Fau/pani
18

1

2

UNIFORMI DELL'ARMATA RUSSA NEL 1812

Paolo Fanfar

Gli Ulani, come specialità della cavalleria leggera, fanno parte dell'esercito russo già dal tempo dello Zar Paolo I°. Essi infatti traggono la loro origine da alcuni reggimenti stranieri reclutati nelle provincie polacche e per la maggior parte formati da nobili. Nel 1812 questi reggimenti sono 6 ognuno dei quali su 6 squadroni più uno di deposito. Viene così a decadere la vecchia organizzazione che prevedeva per la cavalleria leggera reggimenti su 10 squadroni.

L'uniforme è quella caratteristica da lance-re, comune a quasi tutti gli eserciti del periodo: la giacca, chiamata Kurtka, è di colore blu scuro, il colletto alto e completamente chiuso è nel colore distintivo del rgt., il plastron, le code, i paramani a punta e tutte le filettature delle maniche e del dorso sono in rosso lampone. I bottoni sono bianchi e le spilline di lana, senza frangia e piuttosto massicce, sono pure bianche. I pantaloni lunghi e di colore blu scuro hanno rinforzi in cuoio nero alti fin sotto il ginocchio e una doppi a banda rosso lampone lungo i fianchi e fin sopra i rinforzi. Gli stivali sono del modello in uso nella cavalleria leggera, bassi e portati sotto i pantaloni; speroni in acciaio. Cintura da lancere blu con due galloni in rosso lampone. Per la tenuta da campagna i pantaloni sono grigi o beige con o senza bottoniera laterale; il cappotto, che dal 1806 sostituisce lo scomodo e ingombrante mantello, è grigio o beige ed ha il colletto nel colore distintivo del rgt. Il copricapo è la caratteristica chapka alla polacca; questa è in cuoio nero fino alla metà mentre la parte superiore è del colore particolare del reggimento, la visiera è di cuoio nero, il soggolo a scaglie di ottone. I cordoni ed i passamani agli spigoli della parte superiore sono nel colore reggimentale; piumetto bianco alto circa 50 cm, assicurato ad un bottone di lana dello stesso colore dei cordoni. Il berretto da fatica è di modello generale: rotondo, di colore blu scuro con banda a pistagne in rosso lampone.

Buffetterie in cuoio bianco, giberna nera con aquila bicefalina in ottone; cinturone, portato sotto la cintura da lancere, e cinghie della sciabola in cuoio rosso, fibbie e passanti in ottone. L'armamento era composto da una lancia in legno verniciato di nero sormontata da un pennone di colore particolare; sciabola da ussaro con guardia a raggera, e fodero in acciaio. La dragona è in cuoio rosso senza distinzione di squadrone; guanti in pelle grezza. Da notare che è molto probabile che la lancia venisse portata solo da quella fila che nello schieramento occupava la parte frontale di ogni rgt.

I sott'ufficiali hanno le stesse distinzioni di tutto l'esercito: gallone al collo ed ai paramani nel colore del metallo dei bottoni.

I trombettieri portano sotto le spilline di lana i caratteristici nidi di rondine di colore blu scuro con galloni e bordure bianchi; galloni al plastron e alle maniche. Non portano la bandoliera, le trombe sono di metallo bianco e le nappe di lana bianca; il piumetto è rosso.

Gli ufficiali portano le stesse distinzioni di tutta la cavalleria: sciarpa alla vita di stoffa

argento mista di arancio e nero con nappe e cordoni lunghi fino al ginocchio. Le spilline sono di stoffa ed hanno crescente di metallo: entrambi sono in argento. Portano la bandoliera e la giberna come la truppa; la chapka presenta tutti gli ornamenti nel colore del metallo dei bottoni. La sciabola ed il fodero sono di metallo argentato, la dragona è in cuoio nero con nappa mista di argento e arancio. Stesso berretto da fatica della truppa con in più una piccola visiera di cuoio nero. Guanti di pelle bianca.

I finimenti dei cavalli sono in cuoio nero, le fibbie ed i passanti in ottone; le staffe presentano gli appositi sostegni per la lancia. La sella all'ungherese è coperta da una gualdrappa di stoffa blu scuro dello stesso modello di quella usata dai dragoni, il gallone lungo il perimetro esterno è in rosso lampone come il monogramma imperiale nell'angolo posteriore. Il portamantello è rotondo e di colore grigio senza alcun ornamento; per la tenuta da strada sacco della biada in tela grezza e gavetta di rame assicurati al portamantello con cinghiette in cuoio nero. Gli ufficiali hanno il monogramma in argento ed il gallone come quello della truppa, non hanno il portamantello.

I cavalli avevano la stessa taglia di quelli dei dragoni ma il loro valore era di soli 40 Rubli, il loro mantello era di colore chiaro (sauro, baio chiaro) e non era uniforme all'interno dei reggimenti; per i trombettieri in qualche caso cavalli grigi o pomellati.

Colori distintivi e particolarità di ogni reggimento.

ULANI POLACCHI — Colletto lampone con pistagna blu scuro; chapka blu scuro con cordoni e passamani bianchi. Pennone: parte superiore blu con banda lampone, parte inferiore lampone con banda blu.

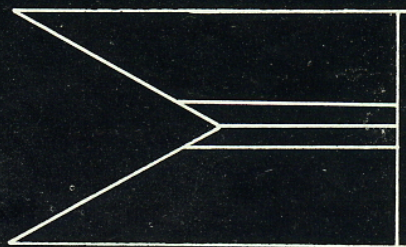
ULANI LITUANI — Colletto blu scuro con pistagna lampone; chapka bianca con cordoni e passamani lampone. Pennone: parte superiore bianca con banda blu, parte inferiore blu con banda bianca.

ULANI TARTARI — Colletto blu scuro con pistagna lampone; chapka lampone con cordoni e passamani bianchi. Pennone: parte superiore lampone con banda bianca, parte inferiore bianca con banda lampone.

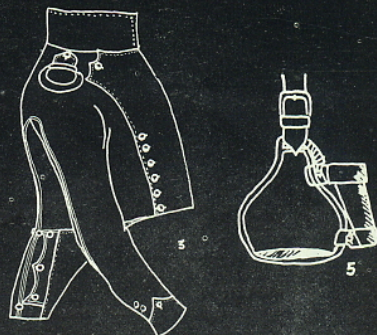
ULANI SIBERIA — Colletto e tutti i distintivi rossi anziché lampone; chapka bianca con cordoni e passamani rossi, gualdrappa blu con gallone rosso. Pennone: parte superiore gialla con banda bianca, parte inferiore bianca con banda gialla.

ULANI TCHOUGOUJIEV — Trasformati dall'omonimo reggimento di cosacchi nel 1808 questo rgt. come il precedente ha come colore distintivo il rosso. Chapka rossa con cordoni e passamani bianchi, gualdrappe blu gallone rosso, colletto rosso. Pennone: parte sup. rossa con banda blu, parte inf. blu con banda rossa.

ULANI VOLHYNIA — Colletto lampone, chapka blu scuro con cordoni e passamani gialli, bottoni e spilline gialle; per gli ufficiali ornamenti in oro. Pennone: parte superiore gialla con banda lampone, parte inferiore lampone con banda gialla.



4



- 1 — Trombettiere del reggimento Tchougouiev.
- 2 — Ulan del regt. Lituania.
- 3 — Kurtka da lancere
- 4 — Pennone della lancia
- 5 — Particolare della staffa con sostegno per la lancia
- 6 — Lancere in tenuta da campagna

Bibliografia

M. Gayda, A. Krijitsky: L'Armee Russ Sous le Tsar Alexandre I - 1805-15
Knotel: Handbuch der Uniformkunde
P. Haythornthwaite, M. Chappel: Uniform of the retreat from Moscow - 1812